

**L'abolizione dei vitalizi in Abruzzo - Pagano: siamo la Regione che ha fatto di più nella riduzione dei costi della politica**

Il presidente dell'assemblea: con i nostri provvedimenti il lavoro è aumentato

PESCARA. Presidente Nazario Pagano, come si è arrivati all'abolizione dei vitalizi?

«Abbiamo dato seguito a una volontà emersa anche in conferenza dei presidenti del consiglio dove abbiamo stabilito di seguire dei percorsi omogenei per la riduzione dei costi della politica. Ma non so se tutti seguiranno il nostro esempio. Noi siamo tra le Regioni che hanno fatto di più con l'introduzione di una serie di comportamenti etici che obbligano i consiglieri a lavorare seriamente per non incorrere in pesanti sanzioni pecuniarie. E il lavoro è aumentato enormemente».

Il provvedimento entrerà in vigore dalla prossima legislatura. Perché questa scelta?

«Abbiamo abolito i vitalizi facendo salvi i diritti acquisiti per evitare possibili contenziosi o la restituzione di somme già devolute dai consiglieri non ancora in pensione. Anche il centro studi dei consigli regionali ha indicato questa via per l'abolizione. Il risultato però è politicamente significativo. È stato un atto di consapevolezza al quale tutti hanno voluto aderire. Questo era l'unico vero privilegio, soprattutto per i consiglieri con un solo mandato».

Il governo vi ha chiesto di ridurre i consiglieri, come vi comporterete?

«Ce ne occuperemo in sede di conferenza nazionale. Si sta valutando l'ipotesi di ricorsi alla Consulta: non si può essere federalisti e poi legiferare su materie di competenza delle Regioni».

